

San Martin xe 'ndà in sofita...

L'11 Novembre è **San Martino**. La storia del santo che dona il suo mantello a un povero infreddolito è nota a tutti. Non tutti forse sanno che a **Venezia** in questo giorno si mangiano dolcetti particolari con la forma del cavaliere realizzati con frolla o cotognata.



La festa è soprattutto per i bambini che muniti di oggetti rumorosi, come coperchi e mestoloni, girano per la città cantando una filastrocca dedicata al santo. La loro attività musicale viene premiata dai negozianti con caramelle.

Ecco il testo della filastrocca per i "foresti" che non la conoscono:

"San Martin xe 'ndà in sofita, a trovar la so novissa. La so novissa no 'a ghe g'era, San Martin xe 'nda col cul par tera... E col nostro sachetin, viva viva San Martin."

La melodia è molto simile alla più nota "Garibaldi fu ferito...".

Il tipico dolce che si mangia il giorno della festa è sostanzialmente una frolla con la forma del santo a cavallo decorata con glassa, cioccolatini e caramelle colorate. Si trovano facilmente stampi in plastica o metallo per poter realizzare in casa questo dolcetto amato dai bambini.

Festa di San Martino a Venezia

Scritto da Cristina Bruno

Mercoledì 07 Novembre 2012 10:02 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 07 Novembre 2012 10:53



Shimmiu. Particolari intonchiati è utilizzato il diacemphala realizzato con [biscione](#) la pasta
che è stata [biscione](#) magra e un po' di zucchero.

usa e volta per volta si scaldano e si riprendono per poi di mangiarli con zucchero che